

Miele Amaro - Cagliari

Una tazza di cioccolata fa la Storia

Nino Haratischwili
L'ottava vita
(per Brilka)



Una ricetta segreta,
sette donne,
un secolo di storia

Marsilio ROMANZI

L'ottava vita (per Brilka) di Nino Haratischwili, classe 1983, drammaturga di Tblisi trasferita ad Amburgo, pur con la sua mole, riesce nell'impresa di farsi leggere quasi tutto d'un fiato (trad. di Giovanna Agabio, Marsilio, pp. 1148, €24). È un romanzo storico, epopea di cento anni degli Jashi, famiglia georgiana agiata, dalle alterne fortune. Niza, voce narrante, spiega come una terapia a Brilka, ultima nata, dodicenne nel 2004, i ricordi dolenti ma intensi di altre sette vite prima di lei; esistenze indissolubilmente intrecciate con la storia della Georgia e della Russia, dalla caduta degli zar al disfacimento dell'impero sovietico.

Nel secolo rosso le donne e gli uomini Jashi attraversano eventi carichi di speranza e tragedie collettive come spettatori, attori spesso sconfitti anche quando complici, comunque marchiati a fuoco dalle intersezioni delle loro storie personali e dalla storia russa e del mondo intorno. Una forte tensione narrativa tiene insieme crudo realismo, sia la forte romantizzazione degli amori, vissuti come salvifici anche quando disperati. A unire il tutto la favola della cioccolata magica, ricetta segreta del capostipite, quasi metafora dell'ambivalenza di ogni passione.

L'insegnamento per Brilka sarà non separare la propria storia dalla Storia, per non «amputarsi dalla realtà»; partendo da questo, forse, la giovane Jashi, guarita dalla narrazione come terapia dell'esistenza scriverà da sé le pagine della sua vita: l'ottava.

